

Turismo: a che punto siamo e previsioni 2024

Nel primo trimestre rilevato un +14% rispetto al 2023

L'Osservatorio del Turismo del Comune di Cremona, curato dal Servizio Turismo e dal Laboratorio Economico Locale dell'Università Cattolica di Piacenza, rilascia la seconda analisi dei dati desunti dalle due piattaforme di cui dispone: H-benchmark, la piattaforma che rileva le prenotazioni nelle strutture ricettive alberghiere e Data Apeal, la piattaforma che rileva le conversazioni pubblicate in rete dai visitatori della città e le prenotazioni delle OTA (Online Travel Agencies - es. Booking.com e Airbnb), che riguardano soprattutto l'offerta ricettiva extra alberghiera (B&B, alloggi turistici, case vacanze).

Da un confronto dei pernottamenti del primo trimestre 2024 con lo stesso periodo del 2023 si rileva un +14% con un aumento soprattutto del segmento *leisure*, visitatori che pernottano in città per motivi turistici. L'aumento dei pernottamenti è ancora più accentuato passando a +26% se si considerano le sole strutture alberghiere che ad oggi rappresentano il 40% dei posti letto disponibili in città.

Dal monitoraggio delle tracce digitali relative ai commenti che i visitatori rilasciano sul web, risulta che il 45% appartengono a visitatori stranieri, segnando un aumento del 6,2% rispetto ai 6 mesi precedenti. I punti di interesse più recensiti rimangono le attrazioni più significative della nostra città: in testa il Museo del Violino, seguito dalla Cattedrale, Teatro Ponchielli, Torrazzo e Palazzo Guazzoni, per citare i punti di interesse che superano le 100 recensioni, tutti con un *sentiment* ben oltre il 90% a testimonianza che il turista vive un'esperienza in città più che positiva.

La permanenza media, sul campione di strutture ricettive analizzate, è stabile a tre notti e si rileva un aumento del comparto extra alberghiero che comprende gli alloggi turistici gestiti non in forma imprenditoriale decisamente elevato: +45% (da 96 strutture si è passati alle attuali 131 in pochi mesi). Ciò attesta come l'aumento dell'offerta si stia adeguando all'aumento della domanda turistica.

Passando alle previsioni per i mesi futuri si rileva che le prenotazioni di camere alberghiere relative al quadrimestre maggio-agosto 2024 risultano superiori del 12% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e che la domanda risulta

più stabile, evidenziando meno picchi negativi. Questo dimostra che la destinazione soffre sempre di meno di periodi di bassa stagione.

A oggi sono già stati venduti od opzionati oltre il 56% dei posti letto alberghieri disponibili per il 2024, circa +5% rispetto allo stesso giorno di osservazione del 2023. Questo dato è positivo e sottostimato rispetto a quello che potrà essere il consuntivo 2024, in quanto buona parte delle prenotazioni avverranno nel corso dei prossimi mesi. Si evidenziano

importanti picchi, soprattutto in presenza di eventi business e culturali, in particolare, per il mese di luglio sono già state prenotate il 29% in più delle camere alberghiere rispetto al 2023.

Elaborazione: Servizio Turismo Cremona e Laboratorio LEL UniCattolica

Fonti: H-Benchmark e Data Appeal Company